

## Numeri

Il Festival catalizzerà l'attenzione di Brescia e Provincia

04

## Edizioni

Il Festival Dòsti nasce nel 2017. Quella di quest'anno sarà la sua quarta edizione

6-13

## Maggio

Una settimana ricca di appuntamenti culturali e religiosi, a Brescia e Provincia

16

## Eventi

Dòsti per il cinema, la musica, l'arte, il teatro, i dibattiti pubblici e molto altro ancora

2019

## Associazione

L'Associazione Dòsti nasce per assicurare continuità al Festival dopo il primo successo

BRESCIA

guattacaldini@lavoicedelpopolo.it

Intervista  
DI ELISA GARATTI

Religione, cultura e arte. Un'esplosione di colori, lingue, convinzioni e personalità. Tutto ciò è racchiuso nel Festival Dòsti.

**Festival.** Organizzato per la prima volta nel 2017 da Associazione Dòsti (nata, in realtà, in un secondo momento, nel 2019, per favorire la continuità del Festival negli anni), con il supporto di Tavola Valdese Bando 8x1000, Comune di Brescia e Università Cattolica, quest'anno sarà la sua quarta volta. Ed è proprio dalla pandemia, che ha ostacolato e annullato alcune edizioni, ma soprattutto dalla riscoperta del sacro connessa a questi momenti di sofferenza, che Dòsti fa ripartire la sua corsa. "Morire e rinascere. Le religioni si confrontano", infatti, è il tema scelto per l'edizione 2023: la consapevolezza nuova della morte e della rinascita, come parti di un ciclo vitale della comunità sociale che ogni tradizione religiosa e convinzione umanistica celebra a modo proprio, farà da fil rouge ai tantissimi incontri e spettacoli (tra cinema, concerti, mostre, incontri, dibattiti pubblici, presentazioni libri e laboratori), tutti gratuiti, in programma dal 6 al 13 maggio, tra Brescia e provincia.

**Opera collettiva.** "Dòsti presuppone un esercizio di apertura dello sguardo per cogliere, nel paesaggio sociale, le diverse realtà culturali e religiose presenti ma che spesso formano delle monadi chiuse per la paura di comunicare e di essere incompresi, alimentando però pregiudizi e ignoranza - spiega Michele Lobaccaro, direttore artistico del Festival - . Alla base di Dòsti c'è invece una squadra di persone di va-

# Uniti nel dialogo interreligioso

*In programma dal 6 al 13 maggio, tra Brescia e provincia, il Festival Dòsti propone una comunicazione interculturale totale attraverso le arti*



LA PRECEDENTE EDIZIONE

ria estrazione sociale e culturale, unite dalla passione per il dialogo interculturale. Ognuno di loro rappresenta una vera e propria antenna sul territorio. Il lavoro diventa, quindi, un'opera collettiva di scouting per scoprire e mettere in rete i luoghi simbolici e gli universi cul-

**Colombo: "Le diversità trovano nell'atto artistico una buona sintonia, perchè si rivolgono tutte all'idea di bello, di bene"**

aturali e religiosi che abitano il territorio aiutandoli, con rispetto, ad uscire dall'invisibilità per valoriz-

zarli, nel rispetto delle specificità. Il fine? Costruire un'umanità nuova che sia maggiormente consapevole di vivere in un mondo grande e complesso che necessita di dialogo e non di guerre".

**Percorso dal basso.** È proprio da questo percorso interreligioso "dal basso" che nasce "una comunicazione interculturale totale - sono la parole di Maddalena Colombo, presidente di Associazione Dòsti -, cioè unire e mediare idee diverse per progettare insieme qualcosa di nuovo. Queste diversità, però, trovano nell'atto artistico una buona sintonia, perchè si rivolgono tutte all'idea di bello, di bene. Già le proposte sono il risultato di una mediazione interna alla nostra associazione, ma il processo troverà continuità nel rapporto con il pubblico (tutti gli eventi sono live e gratuiti, ndr). Ci aspettiamo che gli otto giorni di Festival possano dare a chi vi partecipa la convinzione che è possibile convivere con le religioni, qualunque sia la loro fede o convinzione". Tutti gli eventi, eccezion fatta per il primo (Preghiere illustrate dal Corano per bambini sordi musulmani), sono inediti.



## Realtà aderenti

## Lavoro di squadra

Aderiscono al Festival Dòsti: Associazione Cheikh Ahmadou Bamba di Pontevedo (BS), Associazione Culturale Islamica Minhaj-ul-Quran di Brescia, Associazione Culturale Islamica Muhammadiah di Brescia, Centro Buddhista Karma Tegsum Ciò Ling di Brescia, Centro Culturale Islamico di Brescia, Chiesa Evangelica Valdese di Brescia (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi), Chiesa Ortodossa Moldava di Brescia, Chiesa Ortodossa Rumena di Brescia, Comunità Ebraica di Ferrara, Coordinamento Centri Culturali Islamici di Brescia e Provincia, Diocesi di Brescia | Uffici Dialogo Interreligioso ed Ecumenismo, Gurdwara Sachkhand Isher Darbar di Brescia, Gurdwara Singh Sabha di Flero (BS), Movimento dei Focolari di Brescia, Tempio Buddista di Bovezzo (BS), Tempio Indu Maha Shiva Shakti Mandira di Botticino (BS), Unione Induista Italiana - Sanatana Dharma Samgha.

Appuntamenti  
DI ELISA GARATTI

## Dòsti: un mix di intercultura alla ricerca di sempre nuove idee

Tantissimi e vari gli appuntamenti, tutti gratuiti, che coinvolgeranno le diverse comunità religiose

Cinema, concerti, mostre, incontri, dibattiti pubblici, libri e laboratori. Saranno proprio le arti a condurre il dialogo interreligioso di Dòsti a Brescia e provincia. Si partirà sabato 6 maggio con due appuntamenti: alle 17, al Centro Culturale Islamico di Brescia, la presentazione del libro "Preghiere illustrate dal Corano per bambini sordi musulmani" e, a seguire, alle 20.30, nella Sala Paolo VI del Santuario delle Grazie di Brescia, il cineforum "Morte e Rinascita". L'inaugurazione ufficiale di Dòsti passerà al giorno successivo quando, nella Sala Paolo VI, alle 15, ci sarà l'incontro pubblico "Pandemia,

sofferenza e rinascita nelle diverse religioni", per passare poi, alle 17 nel chiostro, per il taglio del nastro dell'installazione "Le voci dell'Innocenza", nata dalla collaborazione con le scuole primarie, a cui seguirà un aperitivo. Lunedì 8 maggio, nella Chiesa Valdese di via dei Mille di Brescia toccherà alla prova aperta al pubblico del laboratorio teatrale "Dentro le (f)orme". Martedì 9 maggio, invece, ci sarà la premiazione degli elaborati artistici del progetto, fatto anch'esso in collaborazione con le scuole, "Accogli come vorresti essere accolto" (alle 10, all'Auditorium S. Barnaba) e



il dibattito "Di fronte alla morte: le religioni si confrontano" (ore 20, Chiesa ortodossa Villaggio Badia). Mercoledì 10 maggio ancora tripudio delle scuole con la proiezione del documentario realizzato dagli studenti (alle 10 all'Is Mantegna e alle 20.30 all'Auditorium del Santuario delle Grazie) "Il Racconto della Vita" (riservato agli studenti). Sempre mercoledì, alle 16.30, al Complesso di S. Cristo a Brescia, l'appuntamento è con l'incontro guidato di Roberto Capo, "Tempio di merenda". Lo stesso format verrà riproposto giovedì 11, alle 16.30, al Tempio Sikh di via Sorbana a Brescia e alla Chiesa Ortodossa di via F.lli Cairoli di Brescia. Sempre giovedì, alle 21, nella Sala Paolo VI, ci sarà la presentazione del libro "Papa Francesco parla alle donne" con il dibattito sul ruolo delle donne nelle comunità religiose. E ancora, venerdì 12, alle 17.30, nella Sala Pao-

lo VI, prenderà vita la performance di danza e musica sufi e arti marziali "Le forme del sacro". Alle 21, al Centro Culturale Islamico, invece ci sarà il recital di poesie "I misteri dell'esistenza nelle poesie arabe". Il weekend porta ancora con sé il "Tempio di merenda" con Roberto Capo al Tempio Indu di Botticino e il concerto dell'orchestra interreligiosa (la prima ad essere nata in Italia), che andrà a chiudere la rassegna. "Ci auguriamo che - spiega la Colombo -, avendo scatenato e mobilitato tantissime energie, potremo fare da collettore di altre idee simili, nell'ottica di migliorare la nostra comprensione dell'altro e la soddisfazione nel comunicare se stessi e le proprie credenze in un luogo pubblico, dove la parola è di tutti, e che questo valga sia per chi parteciperà live sia chi ci seguirà sui social". Per informazioni, consultare il sito di Dòsti.